

IL FRIULI

Telefono. (Direzione ed Amministrazione: Via Prefettura N. 6) Telefono.

INSERZIONI.

In terza pagina, sotto la firma del gestore: Comunicati, Necrologia, Dichiarazioni e Ringraziamenti, ogni linea per 10 centesimi. Per più inserimenti prezzi da convenirsi. Si vende all'Edicola, alla cartoleria Baruffini e presso i principali tabaccai. Un numero accretato costerà lire 10.

Dalle vette del Gianicolo

(Nostra corrispondenza)
Il monumento a Carlo Alberto - La Esposizione artistica annuale.

Roma, 16 marzo.
Dieci anni or sono, in una avanzanza del Gianicolo, si eresse un monumento alla memoria di Carlo Alberto.

Oggi, che il monumento si eleva maestoso nel centro del vasto giardino di fronte al Palazzo del Quirinale.

Sopra il basamento, dalle linee eleganti, si eleva la statua equestre in bronzo, artisticamente modellata.

Carlo Alberto nella posizione di riposo, col capo chino e le mani abbandonate sul collo del cavallo, pare voglia ripetere il motto: «Attende non spera».

Al lato della statua, hanno posto due splendidi bassorilievi, facilmente danneggiabili, pure in bronzo. L'uno rappresenta la battaglia di Goito; l'altro, la battaglia di Novara.

Il monumento, che è opera dello scultore Romanelli, è stato molto censurato. A parer mio, credo che vada bene, se non altro, per il suo valore artistico.

Quando sottentra una più calma osservazione ed il lavoro del razionalista, qualche momento di prestigio suona non poco a questa statua.

Già io dico senza pretesa alcuna e senza ambagi, al giovane autore che ha ingegno valente, ed una fama assicurata, da altri opere sparse per il continente o che, restando, già chiaro il suo nome.

Il Consiglio amministrativo di questo Monte di pietà, deliberò in via di esperimento di consentire il riscatto del pegno mediante addotti. Onde rendere più facile il riscatto del pegno, tanti più governi fu già inoltrata domanda al Ministero delle poste e telegrafiche, perché voglia permettere l'uso dei francobolli, con un sistema consistente a quello delle Casse postali.

Tali cartellini, qualora fossero stampati di francobolli, la Posta dovrebbe cambiare gli importi modestissimi in altrettanti danari, che verrebbe incassato dal Monte e portato a credito dei signorati.

L'innovazione escogitata dal nostro istituto, come ognun vede, è di grande utilità e di massimo vantaggio per le classi povere e speriamo che il Ministero faccia buon viso alla domanda.

Nel caso poi di rifiuto da parte del Ministero, l'amministrazione intende, rivedere, raggugliere modestamente lo scopo, ma non l'emissione di marche speciali da 5 e da 10 centesimi.

C'è da sperare che l'esperimento offra ottimi risultati, e che l'esempio venga imitato anche dalle altre città.

Sul petto dell'egregio sig. Girolamo Forastari, direttore della Scuola maschile alla Carrara, è caduta la croce di Cavaliere della Corona d'Italia.

L'onorificenza è ben meritata quando si considera che il Forastari ha un titolo che ben pochi in Italia possono vantare: uno di uguale esso si compendia in 50 anni d'insegnamento.

Congratulazioni al vegliardo maestro. Il processo Metz, sarà presieduto dal cav. Bassano Sommariva, consigliere della Corte d'appello di Venezia.

Una conferenza del Morselli - Utile innovazione al Monte di pietà - Onorificenze - Varia.

La terza delle conferenze organizzate dalla «Dante Alighieri» fu tenuta il 14 corrente dal chiarissimo prof. Enrico Morselli, sul «Problema psicologico della fine del secolo».

Il dotto conferenziere dimostrò la condizione odierna della scienza psicologica, come divisa in due campi: dualismo ed unitarismo. Però il problema della psicologia non è risolto ancora; ma ciò potrà avvenire quando l'evoluzione del cervello, che già a quella età di affinamento, avrà raggiunto l'apice; si for-

ma allora l'ipotesi che avrà la coscienza più acuta e percezioni più distinte. Scompariranno insomma i superuomini, ed avremo invece l'ipotesi, che è quanto di più bello e nobile possa segnare la natura umana.

Combatta l'ipotesi e lo spiritismo mancanti assolutamente di base scientifica, attaccò vivamente l'opera di Maeterlinck, ed in genere il dualismo scientifico.

Il Morselli, che fino dal principio del suo discorso di una dottrina profonda, si procurò l'ammirazione degli ascoltatori, alla fine fu salutato da generali e ripetuti applausi.

Il nostro teatro massimo (Verdi), si riapre il 24 corrente, con la Compagnia drammatica cav. E. Zaccopi.

Si annunciano grandi novità. Antenor.

Al nord di Bloisfontein. La distruzione delle miniere? Kruger e Stejn si sono rivoltati.

Il nostro teatro massimo (Verdi), si riapre il 24 corrente, con la Compagnia drammatica cav. E. Zaccopi. Si annunciano grandi novità. Antenor.

Una dimostrazione a Dublino. Dublino 18 - Durante la processione inaugurale del Lord Mayor, i nazionalisti, malcontenti del progetto circa l'indirizzo alla regina votato dal Consiglio comunale, ripresero i cristalli delle vetture del corteo. Si fecero alcuni arresti.

NOTIZIE ITALIANE. Elezioni politiche. Livorno 18 - Nel collegio è stato eletto Michele non votò 2009.

Macerata 18 - Risultato definitivo: Rantolani, 1496; Ciccolini, 1574. Nulli, contestati e dispersi 109.

Teramo 18 - Risultato di nove sezioni sopra 14, iscritti 2318, votanti 1790; Borra, 1006; De Micheli, 740.

La guerra anglo-boera. Al nord di Bloisfontein. La distruzione delle miniere? Kruger e Stejn si sono rivoltati.

vamposti sarebbero appena a 13 miglia dalla città di Bloisfontein. Gathreb ha dichiarato: «Bethulle terribile, e gli alleati, egli disse che l'Inghilterra, guergoglia col Governo, non col popolo dell'Orange».

Si manifestò la loro alle, bestie orangiani, non opporono più resistenza alle truppe inglesi. Si riconferma che Lukas Meyer e Schalk Burger, scorgendo dalla fuga, che ora ha preso la guerra, hanno deposto il comando.

Sperando di riparare allo scroscio fra orangiani e transvaiani, Kruger, a quanto si dice, può prima che gli inglesi occupassero Bethulle, accettare proclamate la sottomissione dell'Orange da parte del Transvaal.

Il Daily Mail ha da Roma: «I presidenti Kruger e Stejn si sono rivoltati anche al papa, implorandolo di intervenire in loro favore. Il papa, in una lettera autografa alla regina, la preghiera di ordinare che si sospendano gli aiuti per i transvaiani».

Altri telegrammi dal teatro della guerra, confermano la notizia, data per primo dal Times, che gli ingegneri governativi del ministero del Transvaal, hanno terminato il piano, elaborato per far saltare in aria, colla dinamite, le miniere e la città di Johannesburg.

La stampa inglese dichiara questo piano una barbara violazione degli usi di guerra.

Una dimostrazione a Dublino. Dublino 18 - Durante la processione inaugurale del Lord Mayor, i nazionalisti, malcontenti del progetto circa l'indirizzo alla regina votato dal Consiglio comunale, ripresero i cristalli delle vetture del corteo. Si fecero alcuni arresti.

NOTIZIE ITALIANE. Elezioni politiche. Livorno 18 - Nel collegio è stato eletto Michele non votò 2009.

Macerata 18 - Risultato definitivo: Rantolani, 1496; Ciccolini, 1574. Nulli, contestati e dispersi 109.

Teramo 18 - Risultato di nove sezioni sopra 14, iscritti 2318, votanti 1790; Borra, 1006; De Micheli, 740.

La guerra anglo-boera. Al nord di Bloisfontein. La distruzione delle miniere? Kruger e Stejn si sono rivoltati.

Il nostro teatro massimo (Verdi), si riapre il 24 corrente, con la Compagnia drammatica cav. E. Zaccopi. Si annunciano grandi novità. Antenor.

Angeli 18 - Risultato di diciassette sezioni, iscritti 3100, votanti 2258; Borghese Cavillo 1004, Gennaro 500, dispersi e nulli 64. Manca una Sezione.

L'ing. Ili a Roma. I propositi amichevoli di Menelik. Roma 18 - La Tribuna dice che l'ing. Ili, di passaggio a Roma, negli scorsi giorni, è visito il ministro.

L'indennità d'Africa agli italiani. Roma 17 - Oggi venne notificato al ministero della guerra il ricorso in Cassazione del tenente Mayer contro la sentenza del Tribunale di Roma per l'indennità d'Africa. La causa si discusse il 16.

Dimostrazione in onore di Bovio. Napoli 18 - Nel pomeriggio, migliaia di cittadini e di studenti, venti associazioni con bandiere e musiche, preceduti da un plotone di guardie municipali, traversarono le vie Toledo e Rialto e recaronsi in via del Duomo a congratularsi col deputato Bovio per la recuperata salute.

La pattuglia «Novara». Roma 17 - Della pattuglia dei cavalleggeri «Novara», che partì al Regio il 18 agosto del 1898, a bordo del «Componente» ebbe in regalo un orologio d'oro.

Il processo contro i complici d'Acciaro. Torino 17 - L'udienza ordinata del processo contro i complici d'Acciaro, trasorse nella composizione della giuria, che risultò formata di due segretari comunali, tre magistrati elementari, due farmacisti, un medico agronomo, un veterinario, due possidenti e un ragioniere.

Per la malaria nell'Agro Romano. Roma 17 - Il Re mandò dirottamente il sig. a Baccelli allo scopo di suadere le ambulanze dell'Agro Romano per combattere la malaria.

Un uomootto in forno. Un omicidio fatto a accaduto ieri l'altro a Milano. Il facchino Giovanni Bosati, d'anni 40, occupato all'Accademia Milanese, per trascuratezza, entrò nella stufa che serva all'essiccamento delle forme e si addormentò. I compagni suoi, ignorando la presenza del Bosati nella stufa, la chiusero e quindi

pro bello, faticabile per distanze e diventare il più possibile le giovani educande.

Alora Riccardo Dante non solo non era stato neanche degnato d'un'occhiata, ma semplicemente neppure visto.

Nell'ora de Caste Riviera, superba ed aristocratica, con suo padre, con sua madre, con suo fratello, non poteva neppure avvedersi di quel contadino che veniva in cash sua per gli affari di campagna, e so qualcuno per caso glielo avesse fatto notare, ne avrebbe arrossito di vergogna, come di cosa somigliantissima all'offesa.

Forse che un povero rozzo uomo di campagna poteva degnarsi anche per un solo momento l'interesse d'una gentildonna?

APPENDICE DEL FRIULI

Stella mattutina

Romanzo.

Umberto di Chamery.

(Proprietà letteraria del Friuli).

La faccia di Nelfotae non ebbe un aspetto... Allora il barone si levò. Il suo pallido viso era accinto e fiero. A muscoli calmi, le labbra tranquille, emanava un'ultima parola, ascolta.

fiotea. Una sola parola, un solo... Lo vedi, egli ti salva. Nelfotae de Caste Riviera parve decessa a quella generosa parole.

Ma fu un attimo. La luce viva de suoi negri occhi non sfavillò e s'estinse come fa il lampo nella notte.

Una sola parola le uscì dalla bocca, una sola. Ricuso.

Come era avvenuto, ch'era nobile, saggia, severissima. Nelfotae de Caste Riviera si era innamorata di Riccardo Dante?

dezza e semplicità; voce d'uomo e voce di bambino, l'ignota desiderio accoppiato alla più ardita curiosità.

Perchè viene l'amore? Perchè si ama? Non si sa.

Si ama perchè si ama. Il cuore fino ad un momento pieno di fredde tranquillità, si trova improvvisamente sconvolto di ardore, cospargere di luce, ebbro di vita potentissima e gli s'inebria, s'abbandona, ama, non ricerna il perchè di tutto questo.

Che importa a lui, della radice se la pianta è fiorente, se i profumi hanno delizia, e le ombre, s'aggiungono.

persona a quella? Perchè l'occhio palpita e si turba a fissare quell'occhio, mentre rimane freddo e indifferente al lampo ardente di questo?

Ma! Perchè si ama? Per amore, niente altro.

Nelfotae de Caste Riviera aveva amato ed amava Riccardo Dante senza saperlo, né si era mai interrogata.

La storia era semplicissima, come le solite vecchie storie d'amore. Ella usava dal convento tutti gli anni, per quindici o venti giorni, nel mese di settembre; usava Ludovica Barra, sua cugina, usavano le sue intime Angiolina ed Emma Redi, usava la sua strettissima amica Felicina Sereni, usava anche lei, era naturale.

Passava quelle vacanze tre settimane del villaggio, dove divertendosi più che poteva, con la piccola Stella, con Adalberto, colle amiche, facendo visite, scarrozzate, montando a cavallo, prendendo parte insomma a tutti quegli svaghi che poteva dare il paese di campagna, poiché rientrando in convento c'era un altro anno da passare prima di poter respirare liberamente una nuova ventata di glori.

Non che il paese offrisse gran che, ma i de Caste Riviera avevano ostesse relazioni e vasti parentela, e queste relazioni e parentela organizzavano sem-

pre bello, faticabile per distanze e diventare il più possibile le giovani educande.

Alora Riccardo Dante non solo non era stato neanche degnato d'un'occhiata, ma semplicemente neppure visto.

la accerò. L'infelice venne trovato carbonizzato.

Capitani reggenti della Repubblica di San Marino.

San Marino 17. — Vennero eletti capitani reggenti della Repubblica per il prossimo semestre il comm. Domenico Fattori e il comm. Antonio Ligabue.

Scontro di treni merci a Voghera.

Voghera 18. — Ieri sera il treno n. 1406 in partenza per Novara urtava contro il treno n. 1401 in arrivo da Novi trascinando parecchi carri. Nessun danno alle persone. Si lavora allo sgombramento della piazze.

Ufficialità sanguinosa.

Fuente 18. — In territorio di San Giovanni è scoppiata una lotta per vecchie questioni di campanile fra molti castagnoli.

Vi sono due morti e vari feriti.

Un brutto caso locato.

Un vincitore del lotto.

Un contadino di Reco (Genova), certo G. B. Drago, giocava cinque numeri al lotto per cent. 80. La domenica, saputo da alcuni compagni che nessuno dei numeri era uscito, stracciò il biglietto e ne disperso al vento i pezzetti. Qualche giorno dopo, si ripresentò al banco lotto per giocare gli stessi numeri, e figurarsi come rimase il poveretto quando seppe dal ricevitore che quattro dei cinque numeri erano usciti nella precedente estrazione, e che egli aveva guadagnato lire 3050! Egli diede in silenzio, ricorsa a destra e a sinistra, ma alla fine dovette rassegnarsi al barbaro destino.

NOTIZIE ESTERE.

I vini italiani in Austria.

Vienna 17. — (Camera dei deputati) Vennero presentate alcune mozioni, fra cui una del deputato Rohrer che riguarda l'abolizione del nuovo trattato di commercio della dogana di favore sui vini italiani e l'applicazione del dazio di protezione alla importazione dei vini italiani. La Camera venne aggiornata.

Collazioni fra cattolici e protestanti in Francia.

Parigi 17. — A Madrague, comune di Lons, avendo un prete cattolico, in un pubblica conferenza, difeso i pastori protestanti, ne nacque una seria colluttazione fra cattolici e protestanti. Sono parecchi, seriamente feriti. Per fortuna una pioggia impetuosa calmò i belligeranti impedendo che la battaglia prendesse una piega troppo tragica.

Il naufragio del «Pauline».

Parigi 17. — Il «Pauline» dice che il naufragio, che si verificò il 12 febbraio, aveva un equipaggio di 50 uomini. Trasportava macchine per l'Esposizione e per la sezione americana.

Arresto d'una pretesa spia.

Parigi 17. — La pretesa spia italiana che si era recata a Marsiglia si tradurrà qui. Si chiama Danicolas e vuol che sia un ufficiale della riserva, persona abilissima. Avrebbe avuto tempo di bruciare alcune carte diplomatiche.

(16) APPENDICE DEL FRIULI.

G. B. GABASSINI

Lanaiuolo o Marinaiò?

Scena popolare avvenuta nel secolo XV.

SCENA VI.

Domenico. Saona. Pavesio.

Domenico, vostro figlio ha scritto, il mio destino.

Domenico. Come? Che cosa?

Avete ragione, Saona, avete ragione. Lamentiamoci insieme, di mio figlio, e voi ha fatto, tanto male ed ora vi fa tanto piangere, e me, e a tutti, tanto ha fatto fare un lungo passo verso la tomba.

Ma voi, perché non lasciate partire così, perché non glielo impedite, voi che siete suo padre?

Oh! lasciatemi, vi prego.

Oh! lasciatemi, vi prego.

Oh! lasciatemi, vi prego.

Oh! lasciatemi, vi prego.

Oh! lasciatemi, vi prego.

Oh! lasciatemi, vi prego.

Oh! lasciatemi, vi prego.

Oh! lasciatemi, vi prego.

Oh! lasciatemi, vi prego.

Oh! lasciatemi, vi prego.

Calidoscopio.

Esmeralda d'oro. 19 marzo 1897. — Battaglia del fuoco vinta dal generale Romagnolo contro gli austriaci.

Un pensiero al giorno. «I grandi piaceri del popolo sono i godimenti collettivi. A misura che l'individuo esce dal popolo e si distingue, ha un bisogno sempre maggiore di piaceri personali e fatti per lui soltanto.»

De Gouvenier.

Cognizioni utili. La solforazione delle terre. La muffa, e gli insetti parassiti, che sovente infestano le terre si distruggono con la solforazione praticata nel modo che segue.

Si mette in mezzo alla terra un recipiente di metallo con dello zolfo, scaldando sopra un fornello a carbone o con lampada, in modo da mantenerlo alla temperatura di ebollizione. I vapori di zolfo che se ne sviluppano hanno azione sfibrosissima sui parassiti delle piante, siano essi animali o vegetali.

Occorre però avere l'avvertenza di non far mai infiammarsi lo zolfo, nel qual caso il gas solforoso potrebbe nocere alle piante e per lo meno alterare i colori di alcune di esse.

La Saona. Rebus monoverbo.

STO!

Spiegazione del rebus monoverbo precedente. CONCINCINA (con o in di na).

Per finire. Funzionali al figlio.

Fino a che non arrivi imperato la lezione non pranzate, com'è vero che sono tuo padre.

La madre per consolarlo il fanciullo: Non temere, caro, quando è bono, pranzate!

PROVINCIA.

Risultato del Pro Turate.

Ad onta delle numerose contrarietà che incontrò a Gorar, l'esecuzione del bailo pro Turate, data nelle sale del Municipio, il comitato vide orgoglioso i suoi timori d'un insuccesso e poté grazie alla eccezionale attività offerta alla beneficenza un utile netto di lire 788. Nel mentre, a nome di molti intervenuti, dobbiamo tributare al benemerito comitato i più vivi elogi, nel mentre una lode sincera meritano quanti si adoperarono per la riuscita deploriamo sinceramente che in un paese civile, incontrino ostilità perfino atti filantropici.

Un sospetto.

L'altra mattina a Trieste venne arrestato per sospetto in genere Vittorio B. d'anni 26, giornalista, da Maniago.

Avviso di concorso.

A tutto il 10 aprile p. è aperto il concorso al posto di medico-chirurgo ostetrico dei consorzii Comuni di Camporotondo e Passignano di Prato. Stipendio lordo lire 3000 annue, compreso il compenso quale ufficiale sanitario, con diritto di indulto alle retribuzioni di cent. 40 per ogni vaccinato con buon esito. Cura gratuita a tutti gli abitanti. Il servizio è regolato da apposito capitolato. Le istanze di aspirare devono essere prodotte al Municipio di Camporotondo corredate dai documenti di rito in data recente, entro il suddetto termine. L'eletto dovrà assumere il posto nel 1° maggio p. e stabilire la residenza a Passignano di Prato. Per richiederlo rivolgersi all'uno od all'altro dei dattili due Comuni.

Camporotondo, 15 marzo 1900.

Il Presidente del Consorzio di Camporotondo e Passignano di Prato.

Mularo.

E quella povera sua madre... Bella notizia che io debbo averla... (Avvicinandosi alla bottega). Ma! E' il Signore, che vuole così! Sta fatta la sua santa volontà. (Singhiozzando entra).

(Pausa. Indi volgendosi alla Madonna, inginocchiandosi lentamente e congiungendo le mani). Oh! Maria. Vergine santissima, voi ci vedete, se l'amo, voi lo sentite, quanto io soffro, se non volete che io mi dispero, se non volete che io muoia, fate, fate, che egli non parta, che egli non si abbandoni! (Pausa. Rimane inginocchiato colle mani giunte, Pavesio si ferma in fondo a guardare, Pavesio avanzandosi lentamente).

Saona.

Ma! Pure io so che parte stasera sulla barca di Francesco Nattore! alla ricerca di chi gli dia le navi per andar a trovare quel mondo nuovo e impossibile che si è fatto nella sua fantasia.

Oh! No! è impossibile! Voi lo dite per farvi del male!

Ma no, perché io son qui per consolarvi sempre per portarvi una parola di conforto, quando gli ingrati vi abbandonano, perché io vi voglio sempre un po' di bene!

No, no! Andate via!

Andate via, lasciatemi morire, lasciatemi morire, non tormentatemi più!

Ma no, perché io son qui per consolarvi sempre per portarvi una parola di conforto, quando gli ingrati vi abbandonano, perché io vi voglio sempre un po' di bene!

No, no! Andate via!

Andate via, lasciatemi morire, lasciatemi morire, non tormentatemi più!

Ma no, perché io son qui per consolarvi sempre per portarvi una parola di conforto, quando gli ingrati vi abbandonano, perché io vi voglio sempre un po' di bene!

No, no! Andate via!

Andate via, lasciatemi morire, lasciatemi morire, non tormentatemi più!

Ma no, perché io son qui per consolarvi sempre per portarvi una parola di conforto, quando gli ingrati vi abbandonano, perché io vi voglio sempre un po' di bene!

No, no! Andate via!

Andate via, lasciatemi morire, lasciatemi morire, non tormentatemi più!

Ma no, perché io son qui per consolarvi sempre per portarvi una parola di conforto, quando gli ingrati vi abbandonano, perché io vi voglio sempre un po' di bene!

No, no! Andate via!

Andate via, lasciatemi morire, lasciatemi morire, non tormentatemi più!

Ma no, perché io son qui per consolarvi sempre per portarvi una parola di conforto, quando gli ingrati vi abbandonano, perché io vi voglio sempre un po' di bene!

No, no! Andate via!

Andate via, lasciatemi morire, lasciatemi morire, non tormentatemi più!

Ma no, perché io son qui per consolarvi sempre per portarvi una parola di conforto, quando gli ingrati vi abbandonano, perché io vi voglio sempre un po' di bene!

No, no! Andate via!

Andate via, lasciatemi morire, lasciatemi morire, non tormentatemi più!

Ma no, perché io son qui per consolarvi sempre per portarvi una parola di conforto, quando gli ingrati vi abbandonano, perché io vi voglio sempre un po' di bene!

No, no! Andate via!

Andate via, lasciatemi morire, lasciatemi morire, non tormentatemi più!

Ma no, perché io son qui per consolarvi sempre per portarvi una parola di conforto, quando gli ingrati vi abbandonano, perché io vi voglio sempre un po' di bene!

No, no! Andate via!

DAL PRIMO D'OPERA JUDRE.

Nuova periodico. La Direzione della Società Italiana dei maestri in Gradisca ha deciso di pubblicare un periodico dedicato a questioni didattiche ed agli interessi degli insegnanti.

L'influenza che serpeggia qua e là è in piena fioritura in tutto il Friuli orientale ed i colpiti non si contano più. In generale l'epidemia ha aspetto benigno; cionondimeno medici e farmacie hanno un bel da fare.

Come dell'ospedale. Sabato mattina il Consiglio Ospitaliero, riunitosi in seduta straordinaria, prese notizia del voto di massima, emesso nel giorno antecedente, dal Consiglio comunale, circa i diritti dell'ospedale di proporre i candidati ritenuti idonei a coprire i posti di sanitario e d'impiegato d'amministrazione.

Di fronte al preciso onore dell'art. 20 dello Statuto dell'O. P. approvato con decreto reale, giusta il quale le nomine di cui sopra devono essere fatte dal Consiglio comunale sopra proposta dell'Amministrazione Ospitaliera, a mantenere integri i diritti che così spettano all'ospedale quale ente giuridico, il Consiglio Ospitaliero ad unanimità decise di ricorrere all'Autorità futura in tutte le forme concesse dalla legge, affinché detta deliberazione del Consiglio comunale venga annullata.

E contemporaneamente il Consiglio Ospitaliero deliberava di non rassegnare alla Cittadinanza l'assunzione del mandato di amministrazione della dotta Opera Pia, prima che l'insorta vertenza fosse in qualsiasi modo definita.

Con ciò il Consiglio del pio luogo dimostra d'essere superiore alle minuziose congiure ordite contro di lui, e di sentirsi tutta la responsabilità che in questo momento gli incombe.

Quella Amministrazione, responsabile del delatissimo servizio ospitaliero, ha il dovere di far decidere da chi spetta se essa abbia il diritto di avere impiegati a lei accettati o se debba subire anche quelli che non sono tali e della cui opera essa non può essere tranquilla.

Parà a noi che se gli impiegati dell'ospedale devono soddisfare alle esigenze del Consiglio comunale che li nomina, debbono del pari avere la fiducia di quella Amministrazione speciale che del loro operato e del relativo servizio risponde.

Certo è che si tratta di una questione grave; per le sue conseguenze, e molto più dovuta di certo, giuridicamente personali che ora occupano la pubblica attenzione.

Essa può avere capitale importanza per l'istituto pio e per la sua gestione, e sarà davvero interessante di vedere come verrà risolta dalle autorità che tutelano tanto il Comune che l'opera pia.

Un cittadino di servizio.

Colle mie orecchie udì un consigliere comunale esclamare in pubblico rivolto ad un amico: «Sei un bravo ragazzo, ma perché non ti metti a studiare?»

«Perché?», rispose l'amico.

«Perché?», rispose l'amico.

«Perché?», rispose l'amico.

«Perché?», rispose l'amico.

«Perché?», rispose l'amico.

«Perché?», rispose l'amico.

«Perché?», rispose l'amico.

«Perché?», rispose l'amico.

«Perché?», rispose l'amico.

«Perché?», rispose l'amico.

«Perché?», rispose l'amico.

«Perché?», rispose l'amico.

«Perché?», rispose l'amico.

«Perché?», rispose l'amico.

«Perché?», rispose l'amico.

«Perché?», rispose l'amico.

«Perché?», rispose l'amico.

«Perché?», rispose l'amico.

«Perché?», rispose l'amico.

«Perché?», rispose l'amico.

— Ed ora al Consiglio dell'Ospedale non resta che far foglio.

— Perché?

— Perché abbiamo nominato il dott. Angelini?», rispose il dott. Angelini.

Società operaia generale. Ecco l'esito delle elezioni che ebbero luogo ieri alla Società operaia.

Votanti 402.

Vennero eletti a consiglieri i signori:

Zuliani Plinio, farmacista voti 220

Vetri Giuseppe, tipografo 208

Feruglio Attilio, fabbro 208

Zugolo Vincenzo, calzolaio 205

Muro Daniele, cartolaio 204

Grimese Giuseppe, litografo 201

Schredese Ing. Giovanni 200

D'Agostino Francesco, capp. 200

Ottonero maggiori voti dopo gli eletti.

Turri Luigi, tipografo voti 199

Comessatti Pietro, farmacista 198

Salvadini Luigi, impiegato 192

Lestuzzi Luigi, tintore 182

Molinis Luigi Clemente, faleg. 177

Ciuffari Massimo, orfede 177

Boltrame Antonio, negoziante 172

Marcuzzi Giovanni, tappezziere 168

Inaugurazione del Labaro del Club velocipedistico.

Ieri, nei locali della Trattoria Lorenzetti, venne inaugurata la sede del Club ed il Labaro sociale.

Alla festa vi parteciparono molti soci. Il Labaro a lavoro dell'intagliatore sig. Piccini ed il ricambio venne eseguito dalle signorine Elvira Chiusi ed Ester Miani. Il lavoro in ferro venne fatto dal sig. De Luca.

Il presidente sig. Ettore rag. Drinssi disse appropriate parole d'occasione. Parlarono pure i signori Carlo Malattia, Emilio Dorati, Bottusi Vittorio, Alessandro Giovi, Ratti, De Paula, Tatti applauditi.

Il sig. Paolo Moretti, essendo indispuesto, mandò alcuni versi da lui composti per tale occasione.

A quanto ci viene riferito il barchetto sarebbe stato di circa una sessantina di coperti.

La gita a Martignacco, in data del pessimo tempo d'ieri, venne rimandata a domenica 1 aprile p.

Il moribondo. Sabato furono denunciati i seguenti casi nuovi: Città 2, Paderno 3, S. Bernardo 7, Godia 4, Ieri, città 3, Val 1.

Vita militare.

Dall'ultimo bollettino del Ministero della guerra, togliamo Dupuyet, colonnello in posizione ausiliaria di collocato a riposo e nominato commendatore della Corona d'Italia; Mazzini, sottotenente di complemento a Vicenza, è trasferito a Udine, Scapinelli, idem da Reggio Emilia, a Udine; Morandi, id. da Genova a Udine.

Gli ufficiali veterani di cavalleria e gli ufficiali veterani di ogni grado con anzianità dal marzo 1894, sono ammessi all'aumento sessennale.

Concorso a posti di veterinario.

Il Giornale militare informa essere aperto il concorso per esami dei sottotenenti veterinari di complemento alla nomina di sottotenente in servizio permanente. I posti disponibili sono 8.

SCENA VII.

Cristoforo e della.

(Cristoforo entra in fondo, vede Saona e va per ripartire. Saona lo scorge, gli corre incontro, l'afferra per la mano, lo porta in avanti; con accento vibrato).

Dunque hai decretato! Devo morire?

Cristoforo.

(Volando i suoi sguardi). Lasciami.

No; fin che tu non ti sia sciolto dinanzi a me, finché tu non mi dica perché vuoi abbandonarmi così — che se tu mi amassi non lo faresti; — e finché tu non mi avrai detto questo, io non ti lascerò mai.

Cristoforo.

Te lo giuro, Saona, per quanto ho di più caro al mondo, ti amo e ti amo tanto, ma la voce di Dio mi chiama altrove!

Saona.

Tu... (Fra il pianto e l'ira). Ah! tu mentisci! Mentisci, perché non si può abbandonare così una persona amata per una tua fissazione, per una cosa inerte!

Cristoforo.

Sono certo come son certo del tuo amore!

Il tempo utile per la domanda; da dirigerla alla direzione generale di cavalleria al Ministero, onde al 30 aprile. Lo stesso giornale pubblica il decreto che modifica la zona di servizio militare attorno la polveriera grande a Rivoli Veronese.

Associazione fra commercianti di Manduragge.

Siamo pratti d'informare i soci, che per aderire al desidero di questa associazione di soci, quali vogliono festeggiare in seno alle loro famiglie, gli ospmastici che oggi ricorrono, il ritrovo che doveva aver luogo questa sera venne sospeso, perciò il prossimo convegno avverrà lunedì 26 corrente.

Il giuoco della «morra».

Costa che il prefetto ha proibito che nei pubblici esercizi si giochi alla «morra», e ciò va bene. Ma quello che a noi pare non vada bene, è che, lo sguardo di pubblica sicurezza entrino nei pubblici esercizi dopo alla mezzanotte, anziché di giorno, per constatare se sulla tabella esposta per i giochi concessi, ci sia anche quella della «morra».

Una moglie che rompa il bastone sulla testa del marito.

Nelle ore pomeridiane di sabato, ci si informò, all'istoria dell'Americano in Via Sottomonte, per questioni intime, vennero a divorzio un marito che non è un veterano di Forghonzo, e la relativa moglie. Quest'ultima, di si narra, con un bastone amministrato al relativo marito una buona dose di legnate, e questo fu così ben assistato e sofferto, da spezzarsi in due il bastone col quale vennero appioppate.

Le ferite pare abbiano da relativi, ci si aggiunge, non sono gravi.

Teatro Sociale.

Innanzitutto un pubblico sempre numeroso e gentile; sabato e domenica sera, ebbero luogo la quinta e la sesta rappresentazione della «Bodora».

L'abilità dei bravi artisti, la potenzialità della loro voce, l'affiatamento veramente ammirabile che tutti insieme a guida, fanno sì che il pubblico, nostro intelligente, si senta trascinato, ad applaudire sempre; giustamente i buoni bravi interpretatori dell'arte.

Non occorre dire che anche l'orchestra, diretta dal valente maestro signor Cimini, suona sempre inappuntabilmente.

Domenica mattina, avremo la settimana della «Fagione», o mercoledì l'ultima dell'opera, stessa.

Un ragazzo morsicato dal suo cane.

Il dottoressor Vilestino Cecchi di Cerasatta, fu medicato all'ospedale essendo stato morsicato da un cane; giurò in sei giorni il cane fu sequestrato e messo in osservazione, perché si creda idrofobo.

Fra gli ingrannaggi.

dicato all'ospedale il ragazzo Catarossi Francesco di Giuseppe, d'anni 42, da Udine, per attecchimento di parte dell'inghiera e cute del dito indice della mano destra, per essersi impigliato fra gli ingrannaggi d'una macchina. Guarirà in 15 giorni.

Ferito alla fronte.

Federico di Valentino, d'anni 28, da Udine, venne medicato all'ospedale per accidentale ferita alla bozza frontale destra; guaribile in dieci giorni.

SAONA.

«Non sono io che ti giuravo? Il mio cuore e il mio amore!... Circondato di gloria, e di ricchezza!... Ma se tu lo fossi, se tu fossi abito non ti parerei innamorato della «portera» della tua matinale e se tu lo sarai, allora Saona non sarà più per te; mentre qualche altra donna superba del tuo tribù, e che ora non saprei se tu viva, al loro volta possederà e cercherà orgogliosa per farti un «sì»! (Mettendogli la mano sul cuore).

«Ma se ti ho promesso...»

«Non sono io che ti giuravo? Il mio cuore e il mio amore!... Circondato di gloria, e di ricchezza!... Ma se tu lo fossi, se tu fossi abito non ti parerei innamorato della «portera» della tua matinale e se tu lo sarai, allora Saona non sarà più per te; mentre qualche altra donna superba del tuo tribù, e che ora non saprei se tu viva, al loro volta possederà e cercherà orgogliosa per farti un «sì»! (Mettendogli la mano sul cuore).

«Ma se ti ho promesso...»

«Non sono io che ti giuravo? Il mio cuore e il mio amore!... Circondato di gloria, e di ricchezza!... Ma se tu lo fossi, se tu fossi abito non ti parerei innamorato della «portera» della tua matinale e se tu lo sarai, allora Saona non sarà più per te; mentre qualche altra donna superba del tuo tribù, e che ora non saprei se tu viva, al loro volta possederà e cercherà orgogliosa per farti un «sì»! (Mettendogli la mano sul cuore).

«Ma se ti ho promesso...»

«Non sono io che ti giuravo? Il mio cuore e il mio amore!... Circondato di gloria, e di ricchezza!... Ma se tu lo fossi, se tu fossi abito non ti parerei innamorato della «portera» della tua matinale e se tu lo sarai, allora Saona non sarà più per te; mentre qualche altra donna superba del tuo tribù, e che ora non saprei se tu viva, al loro volta possederà e cercherà orgogliosa per farti un «sì»! (Mettendogli la mano sul cuore).

Gattivo figlio. Il Tribunale condannò a 17 giorni di reclusione Tommasino Giuseppe, d'anni 33, confidato da Montemaggiore, colpevole di lesioni volontarie al proprio padre.

Condanna e assoluzioni. Coloricchio Luigi di Antonio, d'anni 39, fornaio a Pozzuolo, colpevole di lesioni a Rodaro Angelo fu condannato a 50 giorni di reclusione e Coloricchio Leonardo fu Antonio, d'anni 23, colpevole di complicità fu condannato a 25 giorni di egual pena. Rodaro Angelo, poi che pur aveva lesioni a Coloricchio Luigi, fu prosciolto dall'imputazione, avendo agito per legittima difesa.

Sentenze conformate. Gremese Anna Maria fu Luigi, d'anni 29, da Dasiato, fu condannata, appellante della sentenza 28 giugno 1899 del Pretore del II Mandamento, che la condannava a 60 lire di multa per ingiurie, si ebbe dal Tribunale confermata la sentenza.

Conferma di condanna. La Corte d'appello di Venezia ha confermato la condanna di tre mesi e mezzo di reclusione inflitti a Elena Narduzzi, d'anni 47, per furto.

Teatro Nazionale. Questa sera alle ore 8 si darà: «Le avventure di Arlecchino alla Corte della Regina d'Amalfi» con ballo: «La gran via».

Comitato esecutivo per la costituzione cooperativa per l'industria del fosfato. Il Comitato ha stabilito l'apertura delle sottoscrizioni.

Coloro che hanno firmato adesioni provvisorie presso l'Associazione agraria friulana, Circoli agricoli, Banche ecc. devono regolarizzare la loro posizione firmando le nuove schede emesse e versando il primo decimo presso la Banca popolare friulana o presso i suoi corrispondenti, in Palmanova, Portonovo, Sacile, Tolmezzo, Spilimbergo, Cormons, o presso le Banche cooperative di Portogruaro e San Dona, o presso i Circoli agricoli del Codrigo, Latisiana, San Daniele, San Vito e Cividale.

Da vendere ed anche affittare, con o senza mobilio: Casa di villeggiatura, di adibirsi anche ad uso albergo, con giardino, orto, ed appezzamento di terreno di circa millequadrati settemila, sito a 50 metri dalla stazione di Tarcento (Friuli).

Per schieramenti e trattative rivolgersi esclusivamente al proprietario signor Capella Bortolo, Udine (Baldassera).

Elegante biuletta trovata da vendere presso il signor Trevisan Giuseppe, barbiero, via Paolo Canciani, Prezzo mitissimo.

Boletino dello Stato Civile. Nati vivi maschi 10 femmine 11 morti 1 Raporti 1 Totale N. 24 Pubblicazioni di matrimonio. Vittorio Bertico, modellista, con Anna Martini, Udine.

Matrimoni. Luigi Driscu, falegname, con Ervilia Anzil, setolaia - Giuseppe Venuti, possidente, con Virginia Pappalardo, casalinga - Tomaso Tessari, fornaio, con Giuseppina Carlini, casalinga - Giovanni Battista Bastianelli, agricoltore, con Maria Casarzo, casalinga - Amadeo De Macchi, operaio, con Chiara Caddotto, tessitrice.

Morti o domicilio. Gianna Culatti di Carlo, d'anni 1 - Ubaldo Ballini di Giuseppe, di mesi 3 - Chiara Marassi di Geremia, d'anni 2 e mesi 3 - Gino Totton di Vittorio, d'anni 3 - Luigia Maddalena Tocchio fu G. B. d'anni 28, civile - Anna Rizzi fu Luigi, d'anni 1 e mesi 3 - Maria Balda di Giacomo, di giorni 16 - Anna Del Bianco di Leonardo, d'anni 6 e mesi 10 - Bruno Nebulini, di giorni 15 - Antonio Colaniti fu Ottolimo, d'anni 72, agricoltore - Pio Giuseppe Favroni fu Vincenzo, d'anni 51, impiegato ferroviario - Achille Dorone di Ulisse, d'anni 6 e mesi 4 - Angelo Malagnoli di Giacomo, di anni 26, studente - don Agostino Gentile di Giovanni, d'anni 23, sacerdote - Angelo Passone di Leonardo, d'anni 10, scolaro - Primo Venier di Francesco, d'anni 6 - Elena Gragnani di Antonio, di mesi 7 - Isabella Casarza di Lino, d'anni 2 - Anna Leonci di Francesco, di mesi 8 - Dario Gross di Giuseppe, d'anni 1 e mesi 2 - Giuliano Bazzola di Giuseppe, d'anni 82, regio pensionato - Maria Passerino-Rizzi fu Domenico, d'anni 85, contadina.

Morti nell'ospedale civile. Rosa Romanelli da Luca fu Domenico, d'anni 70, casalinga - Bravanuta Cetina di Andrea, d'anni 82, casalinga - Paolo Gallina fu Giovanni, d'anni 73, fornaio.

Morti nell'ospedale militare. Giacomo Baletto di Giacomo, d'anni 21, soldato nel 17. regg. fanteria.

Morti nella Casa di Ricovero. Marianna Corasso-Fabbro fu Rocco, d'anni 88, contadina - Luigia Traggott-Pacchi fu Giovanni, d'anni 66, casalinga.

Morti nell' Ospizio Espositivo. Anna Liposi, d'anni 1 - Maria Anselmi, di mesi 2.

Totale N. 30 dei quali 4 non appartenenti al Comune di Udine.

L'Amaro Bareggi a base di Ferro-China-Rabarbaro è indispensabile poi nervosi, anemici, deboli di stomaco.

Table with 5 columns: Bar. rid. a 0, Alte m. 116.10, Umido relativo, Stato del cielo, Velocità e direzione del vento. Rows show data for 18-3-1900, 9, 15, 21, 29.

Tempo probabile: Tempo ancora cattivo con cielo nuvoloso e pioggia spesse volte nell'Adriatico; venti moderati settentrionali al Nord, forti e fortissimi meridionali nel versante Adriatico. Probabile di pioggia nel Tirreno. Mare dovunque agitato o molto agitato più specialmente nell'Adriatico e sulle coste Meridionali.

A zonzo

Il comico nel tragico. Anche, nell'incendio della Comédie Française, come in tutte le altre catastrofi, saltò fuori sempre la nota umoristica.

Una guardia municipale, incaricata di strappare il fuoco gli oggetti preziosi e i libri rari, si gettò con grave pericolo tra le fiamme e con tutte le precauzioni possibili giunse a mettere in salvo... due vecchi calendari...

È un'altra nota comica fu, il ritardo dell'attore M. Silvain.

Ebbene Silvain, ritornando or sono poche settimane da un viaggio nel mezzogiorno, arrivò a Parigi con ritardo d'un'ora e siccome si prendeva parte in quell'istesso giorno ad un'incisione alla Comédie, così fu obbligato a tardare e a fare, come si dice in gergo teatrale «scena vuota».

Naturalmente M. Silvain, in quell'occasione si sfogò con amare recriminazioni contro le Compagnie ferroviarie e contro i treni che, anche in Francia, hanno l'abitudine di ritardare sempre.

«Tutto ciò è scandalo», gridò l'onorante artista - tutto ciò è senza senso! Il giorno dell'incendio, M. Silvain, che abitava nei dintorni di Parigi, dovette prendere il treno per recitare nella mattina.

Ma, signore, che anche quel treno ebbe una mezz'ora di ritardo, e l'attore ricominciava già a bestemmiare all'idea che avrebbe di nuovo ritardato, quando giunto nella piazza del Teatro Fraschode vide, purtroppo, che la Comédie era in fiamme.

E così Silvain dovette convenire che, se egli fosse giunto in orario, forse egli pure sarebbe stato vittima del fuoco.

«Tutto ciò è provvidenziale!» esclamò con un grido di gratitudine - tutto ciò è provvidenziale...

E c'è da scommettere che ora si è completamente riconciliato colle società ferroviarie.

A che può servire una moglie.

Una buona moglie deve fare - si sa - un po' di tutto: guidare le cene, sorvegliare la cucina, pensare ai bimbi.

Un marito inglese, però, ha scoperto un nuovo modo di utilizzare la moglie. Egli - proprietario di estesi terreni ed agricoltore appassionato - manda sua moglie nelle piantagioni più minacciate dagli uccelli, vestita di un fantastico costume, a fare da spaventapasseri. Si dice che la signora abbia in modo straordinario il physique du diable.

Il vagabondo.

Parlamento Nazionale Camera dei deputati.

Sequela del 17. Presiede Colombo pres. Vengono svolte le seguenti interrogazioni: Bertolini risponde al deputato Pivano, che interroga circa le continue e crescenti contestazioni, cui da luogo il ricupero delle spese di spedalità. Dichiarò che fra giorni presenterà al Parlamento un disegno di legge sulle spedalità.

sfacente. Qualunque discussione in proposito sarebbe in questo momento inopportuna.

Chissà se risponde alle interrogazioni del deputato Cortese e De Felice su alcune questioni di interesse ferroviario.

Dopo di che si riprende la discussione per la convenzione in legge del decreto: Parlano Colianni e Prampolini.

Il presidente annunzia che si terranno sedute antimeridiane mercoledì e venerdì, più una terza ove sia possibile. Annunzia in pari tempo che il primo disegno di legge all'ordine del giorno delle sedute antimeridiane sarà quello sulla marina mercantile.

NOTIZIE E DISPACCI DEL MATTINO

Il Concistoro. Roma 19. - Si assicura che il Papa abbia finalmente decisa la data del prossimo Concistoro. Quello segreto avrebbe luogo il 27 aprile e quello pubblico il 30 dello stesso mese.

La squadra inglese in Italia. Roma 19. - L'Opinione dice che non è improbabile che la squadra inglese nel prossimo aprile di ritorno da Barcellona visiti i porti di Genova, Spezia, Palermo e Napoli.

Table titled 'Estrazioni del Regio Lotto del 17 marzo 1900'. Columns: Venezia, Bari, Firenze, Milano, Napoli, Palermo, Roma, Torino. Rows show numbers and amounts.

Bollettino della Borsa

Table with 3 columns: Rendita, Marz. 17, Marz. 19. Rows include Italian 5%, 5% due mesi, Obbligazioni Ass. Ecl. 5%, Obbligazioni, Azioni, Cambi e valute, Ultimi dispacci.

Il cambio dei certificati di pagamento dei dazi doganali è fissato per oggi a 106.82. La Banca di Udine cede oro e scudi d'argento a frazione sotto il cambio segnato per i certificati doganali.

ANGELO PANTANALI, gerente responsabile.

Sementi da prato.

La sottoscritta ditta avverte la sua numerosa clientela che anche quest'anno tiene un gran deposito sementi Erbe Spagnole, Trifoglio violetto, Loietta, tutto come nostrano, e lo garantisce netto di Coscuta.

REGINA QUARNOLO Udine, Via dei Teatri 17.

MALATTIE DEGLI OCCHI

Specialista Dott. Gambarotto Udine, via Mercatovecchio, 4. Consultazioni tutti i giorni dalle 2 alle 4 eccettuato il Sabato e la Domenica. Visite gratuite ai poveri Lunedì, Mercoledì e Venerdì, alle ore 11, nella Farmacia Filipuzzi.

Società Reale Mutua contro l'incendio

fondata e stabilita in Torino nell'anno 1839. Il 28 scorso dicembre, convocati da ogni parte d'Italia, si radunarono in Torino, nella Sede Sociale, i Consiglieri Generali della Società Reale Mutua contro i danni dell'incendio per approvare il Bilancio preventivo dell'esercizio 1900.

L'entità delle cumulate risorse della Società, l'assenza di qualunque capitale azionario da remunerare ha consentito al suo Consiglio d'Amministrazione di annunziare alla predetta Assemblea che, non ostante i gravi e numerosi sinistri d'incendio verificatisi in generale in Italia nel decorso anno 1899, si era tuttavia conseguito un risparmio distribuibila ai Soci, ossia assicurati, del quindici per cento circa.

A questi risultati è dovuto l'incremento incessante della Società, e più al diffondersi della esatta conoscenza della sua costituzione, la quale permette nel campo della previdenza contro il danno d'incendio, di conseguire i massimi risultati colla minima spesa. Bilancio dell'esercizio 1899 (69° esercizio). L'utile dell'annata 1898 ammonta a L. 911,719.90 delle quali sono destinate ai soci a titolo di risparmio, in ragione del 15 per cento sui premi pagati in e per detto anno, L. 595,597.20 ed il rimanente è devoluto al Fondo di Riserva in L. 316,122.70.

Valori assicurati al 31 dicembre 1898 con Polizza n. 185,246 L. 3,802,661,204. Quote ad esigere per il 1899 4,413,384.40. Proventi dei fondi impiegati 550,000. Fondo di Riserva pel 1899 7,848,442.56. A tutto il 1898 si sono ripartite ai Soci per risparmi L. 12,035,925.99. p. L'Amministrazione VITTORIO SCALA Udine, Piazza del Duomo, 1.

ACQUA DI PETANZ

che dal Ministero Ungherese venne brevettata «La salutare» Dieci medaglie d'oro - Due diplomi d'onore - Medaglia d'argento a Napoli al IV Congresso Internazionale di Chimica e Farmacia nel 1894 - Duecento certificati italiani in otto anni. Concessionario per l'Italia A. V. Raddo, Udine, Suburbio Villata casa marchese Fabio Mangilli. Rappresentante della VITALE inventata dal chimico Augusto Jona di Torino, surrogato di sicuro effetto incomparabile e salutare al non sempre innocuo zolfato di rame per la cura della vite. Istruzioni a disposizione. Il Sindacato Agricolo di Torino presso la rappresentanza della VITALE per quella Provincia.

ALBERTO RAFFAELLI

CHIRURGO-DENTISTA Assistente per molti anni del dott. Svetichovich DELLE SCUOLE DI VIENNA. Visite e consultazioni dalle 8 alle 17. Udine - Via del Monte, 12 - Udine



Come deputato del collegio dovrei svolgere oggi la mia interpellanza ma non ho voce in capitolo. Non hai voce? Ma prendi subito le Pastiglie Balsamiche Castelli a base di Lattacario II. Le Pastiglie Balsamiche Castelli a base di Lattacario sono il rimedio più pronto e più efficace per guarire qualsiasi tosse e male di gola. Si vendono al prezzo di lire UNA la scatola presso la Farmacia Alla Speranza di Antonio de Vincenzi Forcarini - Piazza Vittorio Emanuele - Udine.

Signore! I vostri ricci non si scioglieranno più neanche coi forti calori dell'estate, se farete uso costante della



Ricciolina Vera arricciatrice inalterabile del capello preparata dal F. Rizzi-Firenza. Per aderire alle continue richieste avuto da ogni parte per la piccola bottiglia della tanto rinomata Ricciolina, venne ora posto in commercio il piccolo flacone pure in elegante stucco, con annesso il relativo arricciatore nuovo sistema. L'immenso successo ottenuto è una garanzia del suo effetto. Ogni bottiglia è in elegante stucco con annessi due arricciatori speciali ad istruzione relativa: trovarli vendibili in Udine presso l'Amministrazione del Friuli, a L. 2.50 e 1.50.

EMPORIUM RIVISTA MENSILE ILLUSTRATA D'ARTE LETTERATURA SCIENZE E VARIETA

Abbonamenti nel Regno Anno L. 10.00 Semestre 5.00 Unico Postale Anno L. 12.00 Semestre 6.00 Un faccetto L. 1. Fatti di viaggio 35 o ad altri calcoli in vista dell'abbonamento. DIREZIONE ED AMMINISTRAZIONE: SERENIO CRIVELLO-ITALIANO D'ARTI E LETTERE. Via del Monte, 12 - Udine.

TIPOGRAFIA E CARTOLERIE

MARCO BARDUSCO-UDINE

MERCATOVECCHIO VIA PREFETTURA VIA GAOUR al servizio del Municipio di Udine, Deputazione Provinciale, Monte di Pietà, Cassa di Risparmio, R. Intendenza di Finanza, ecc. GRANDE DEPOSITO CARTE fine ed ordinario, a macchina ed a mano da scrivere, da stampa, da imballaggio, e per ogni altro uso. Oggetti di cancelleria e di disegno. PREZZI DI FABBRICA. Lavori tipografici e pubblicazioni d'ogni genere economiche e di lusso. Stampati per Amministrazioni pubbliche e private, commerciali ed industriali, a prezzi di tutta concorrenza. FORNITURE COMPLETE per Municipi, Scuole, Istituti di educazione, Opere Pie, Uffici, ecc. Servizio accurato.

